

## **PIANO FINANZIARIO TARES 2019 - ARITZO**

### **1 - Premessa**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI, tributo del servizio dei rifiuti per l'anno 2018, della Imposta Unica Comunale (IUC) in vigore dal 01.01.2014 (destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani a carico degli utenti. La legge n. 17 del 27.12.2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014), all'art.1, commi da 639 a 704, istituisce l'imposta unica comunale, basata su due presupposti impositivi:

- a) possesso degli immobili, alla loro natura ed al loro valore;
- b) erogazione e fruizione dei servizi.

In relazione a tali presupposti impositivi, l'Imposta Unica Comunale applicabile si compone dell'imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, nonché di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo dei servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Il Piano Finanziario si riferisce alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art.14 comma 1 del D.L.201/2011, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

l'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, il quale dispone che, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI, deve tenersi conto dei costi riportati nel Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno precedente, con i relativi adeguamenti all'anno in corso.

Il documento tecnico, redatto in conformità al D.P.R. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della nuova tassa dei rifiuti e servizi, evidenziando:

- i costi complessivi del servizio ;
- i costi fissi;
- i costi variabili.

Tale ripartizione costituisce la parte rilevante della TARI che computa i costi fissi tra le componenti essenziali del servizio e quelle variabili dipendenti dalla quantità dei rifiuti raccolti.

Il Piano Finanziario fornisce le informazioni necessarie per illustrare le caratteristiche del servizio, nelle modalità operative, nei risultati raggiunti e nelle prospettive.

Occorre precisare che il Piano Finanziario esamina il servizio di igiene urbana solo a riguardo dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati definiti dal comma 2, lettera g) articolo 198 del D.Lgs 152/2006. Solo tali tipologie di rifiuti

rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del comune a provvederne alla raccolta e allo smaltimento/trattamento. I rifiuti speciali, al contrario, sono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono che si fanno carico dei relativi costi di raccolta, trasporto e smaltimento.

## **2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale di Aritzo**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Aritzo si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

### **- Obiettivo d'igiene urbana**

Lo Spazzamento ed il lavaggio delle strade e delle piazze nel territorio comunale verrà effettuato tramite affidamento esterno ad una ditta specializzata, con frequenza media di due interventi settimanali, con l'impiego di due autocarri, e di mezzo meccanico con l'applicazione di braccio trinciattutto e di altri mezzi ed attrezzature varie.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Il personale mediamente impiegato è il seguente :

per la pulizia delle strade urbane n. 2 operatori.

### **- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Durante la campagna informativa saranno suggerite ai cittadini forme di acquisto appropriate, volte ad indirizzare i consumi di prodotti a basso impatto ambientale, che riducano in termini qualitativi la produzione di rifiuti.

Tali campagne verranno avviate in collaborazione con la Comunità Montana che offrirà un supporto tecnico alle iniziative .

### **- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

L'obiettivo è quello di ridurre la quantità della frazione "indifferenziato", per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento. L'anno 2018 è stato testimone di un cambiamento sostanziale realizzato attraverso la collaborazione dell'appaltatore che ha consentito gradualmente di ottenere risultati notevoli di raccolta differenziata stabilmente sopra l'80%.

Gli obiettivi devono essere quelli di indirizzo dettati dalla delibera della Giunta Regionale n. 63/52 del 25.11.2016 che ai fini dell'applicazione del meccanismo di penalità e premialità prevede:

## Schema di piano finanziario TARI anno 2019

- la premialità/penalità verrà applicata sulla base delle percentuali di raccolta differenziata conseguite dai Comuni nell'anno precedente e calcolate dall'ARPAS secondo quanto previsto dal D.M. Ambiente del 26.5.2016 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 44/22 del 25.7.2016;
- il valore soglia da conseguire ai fini dell'applicazione della premialità è fissato nel 70% di raccolta differenziata; il conseguimento di tale valore darà diritto ad uno sgravio tariffario del 25% della tariffa dei rifiuti residuo;
- il valore soglia da conseguire ai fini dell'applicazione della premialità di eccellenza è fissato nell'80% di raccolta differenziata; il conseguimento di tale valore darà diritto ad uno sgravio tariffario del 50% della tariffa di conferimento del rifiuto residuale (CER 200301), al netto dell'incidenza dell'ecotassa,

Gli indirizzi regionali favoriscono sotto il profilo economico le azioni che valorizzano le iniziative tese ad aumentare da una parte la quantità di rifiuti riciclabili raccolti, dall'altra la riduzione dei rifiuti indifferenziati.

Il progetto pluriennale, attualmente in fase di approvazione, è stato sviluppato riservando particolare attenzione agli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere, rendendo obbligatoria per l'appaltatore il raggiungimento dell'ottanta per cento della raccolta differenziata.

### **a) Modalità di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.**

Il servizio di raccolta – trasporto e conferimento è affidato alla società coop. Formula Ambiente con contratto d'appalto stipulato in data 16.06.2016 scaduto il 31.08.2018 e, dal 01.09.2018, avviato anticipatamente, con il contratto stipulato in data 05.09.2018 di durata settennale.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante servizio porta a porta e conferito presso gli impianti regionali autorizzati in relazione alla specifica tipologia dei rifiuti, secondo ragioni di convenienza.

Il rifiuto Secco Indifferenziato CER 200301, con raccolta quindicinale, oltre alla frazione panni e pannolini ( a partire dal 01.09.2018) viene conferito presso l'impianto autorizzato di Macomer gestito dalla ditta Tossilo spa per specifica previsione del piano regionale dei rifiuti.

### **- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

#### **a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata ha luogo mediante raccolta domiciliare delle seguenti frazioni:

**Umido CER 200108** (bisettimale)

**Plastica CER 150102/200103** ( una volta alla settimana)

**Carta CER 200101** ( una volta alla settimana)

**Vetro/barattolame CER 150106 e CER 150107** (a settimane alterne )

**Batterie al piombo o alcaline CER 200133/200134:** su chiamata

**Oli vegetali e animali esausti CER 200125:** una volta al mese

Rifiuti legnosi CER 200138 a chiamata;

ingombrati CER 200307, ritiro domiciliare a chiamata, cadenza quindicinale;

## Schema di piano finanziario TARI anno 2019

RAEE CER 200135 e CER 200136 a chiamata, quindicinale;

La raccolta differenziata porta a porta è integrata da:

- Cassonetti, per la raccolta di prossimità, destinati alla raccolta di indumenti CER 200110 e olii vegetali esausti di produzione domestica;
- Contenitori per la raccolta di farmaci CER 200132 , ubicati presso \_le farmacie, con ritiro mensile;
- Accumulatori CER 200123 contenitori comunali;
- Pile alcaline CER 200133 e CER 200134 , nei vari formati, presso i venditori, con ritiro a chiamata;

### b) Trattamento e riciclo delle frazioni raccolte

I rifiuti valorizzabili e riciclabili sono conferiti di massima agli impianti di seguito elencati:

carta/cartone	Recupero Carta srl - loc. Macchiareddu X strada Assemini Papiro Sarda srl - loc. Macchiareddu 1° strada Assemini
Plastica	Moro Mario via Gramsci 30- Oniferi
Vetro / barattolame	Ichnos Ambiente srl loc. Macchiareddu z.i. Casic VII° strada - 09010 UTA
umido 200108/ 200201	Tossilo spa con sede a Macomer
RAEE CER 200135 / 200136 /200123	Ecocentro Demolizioni via 1° maggio Orosei Ireco srl via dell'artigianato Cagliari West Recycling - Macchiareddu UTA IN.VE.SA srl sp 86 Domusnovas
medicinali CER 200132	Tecnocasic - Macchiareddu Capoterra
Ingombranti CER 200307	IRGESA - scala ERRE Sassari Tecnocasic - Macchiareddu Capoterra Chilivani Ambiente zir Chilivani Ozieri
Tubi fluorescenti	Se Trend - Settimo San Pietro
Indumenti	Sarda Tess con sede a Oristano
Oli esausti	LEM - Frosinone
Ferro	West Recycling con sede a Assemini
batteria CER 200134	Metalla loc. Santa Lucia ss. 131 S.Sperate
indumenti CER 200110	Sarda Recupero Tessili loc. Matzeddu Monastir

Tutti i materiali provenienti dalla raccolta differenziata e conferiti alle diverse aziende, vengono selezionati e avviati a recupero.

### Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade, verde pubblico, ecc.) .

### Obiettivo sociale

## *Schema di piano finanziario TARI anno 2019*

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali, e tenuto conto della disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

### **3 - Relazione al piano finanziario**

L'art. 1 della legge di stabilità 2014 ha previsto l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI), le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale potrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

**La redazione del piano finanziario** è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU/TIA/TARES)

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2018/2020
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

Il Comune di Aritzo conta, al 31 dicembre 2018, n 1274 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2018					
		maschi	femmine	totale	famiglie
<b>popolazione al 31.12.2018</b>		646	616	1262	464
nati		4	2	6	
morti		7	9	16	
iscritti					
cancellati					
<b>popolazione al 31.12.2018</b>					
incremento/decremento					
% incremento/decremento					

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla ditta incaricata :

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	quindicinale	domiciliare
Vetro / barattolame	quindicinale	domiciliare
Plastica	settimanale	domiciliare
Verde	a chiamata	domiciliare
Farmaci	a chiamata	contenitori
Carta e Cartone	settimanale	domiciliare
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	quindicinale	domiciliare
Batterie e accumulatori	a chiamata	Conferimento presso piattaforma comunale
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	quindicinale ( a chiamata)	domiciliare
Rifiuti organici (umido)	bisettimanali	domiciliare

## Schema di piano finanziario TARI anno 2019

oli vegetali e grassi animali	mensile	domiciliare/ diffuso
-------------------------------	---------	----------------------

La quantità e la tipologia dei rifiuti raccolti dal gennaio 2018 al dicembre 2018 è la seguente:

Con il modello gestionale ed organizzativo adottato nel corso dell'anno 2018 il Comune di Aritzo ha raccolto in modo differenziato **337,38 tonnellate** di rifiuti solidi urbani, pari al ..... % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti è pari al .....% del totale, con peso pari a ..... Kg, smaltiti in modo indifferenziato.

### 5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il 2019

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune ritiene congruo il mantenimento dell'80% al 31/12/2019 anche attraverso le seguenti iniziative:

- a) direttive impartite all'appaltatore in relazione all'appalto in corso e formazione degli operatori del servizio;
- b) avvio del progetto pluriennale che prevede specifiche azioni di riduzione dei rifiuti;
- c) sensibilizzazione dei cittadini attraverso una campagna informativa con incontri volti ad informare sui risultati raggiunti e sulla modalità di separazione dei rifiuti nelle diverse frazioni;
- d) invio alle utenze domestiche e non di inviti alla raccolta differenziata, sollecitando la collaborazione degli utenti;
- e) prevenzione attraverso incaricati comunali che verificano le modalità del conferimento dei rifiuti;
- ~~f~~ applicazione di sanzioni nei casi di evidente reiterata scarsa collaborazione dell'utente alla raccolta differenziata;
- ~~g~~ riconoscimento sgravi della tariffa secondo i risultati della raccolta differenziata.

### 6. Analisi dei costi relativi al servizio e al piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto dei seguenti aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;

I costi così valutati sono classificati aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

## Schema di piano finanziario TARI anno 2019

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG => Costi operativi di gestione**
- b) **CC => Costi comuni**
- c) **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

### **COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

#### **Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata**

$$\text{CGID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

dove

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**AC** = altri costi

(riportare i dati estrapolati dalla tabella del Piano Finanziario )

<b>CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>	<b>€ 1.254,46</b>
<b>CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE</b>	
<b>CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	<b>€ 3.429,13</b>
<b>AC - ALTRI COSTI</b>	<b>€ 5.518,96</b>

#### **Costi di gestione della raccolta differenziata**

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

dove

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

(riportare i dati estrapolati dalla tabella del Piano Finanziario)

Schema di piano finanziario TARI anno 2019

<b>CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE</b>	<b>€ 65.023,93</b>
<b>CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO</b>	<b>€ 13.339,22</b>

**COSTI COMUNI**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

(riportare i dati estrapolati dalla tabella del Piano Finanziario)

<b>CARC</b> = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	
<b>CGG</b> = costi generali di gestione	<b>€ 28.836,64</b>
<b>CCD</b> = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	<b>€ 461,18</b>

**Il metodo normalizzato** richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK),

(riportare i dati estrapolati dalla tabella del Piano Finanziario )

**PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

**a) fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

**b) variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

**La parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

La tariffa si compone di due parti:

$$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$$

La parte fissa deve coprire i costi indicati nella seguente uguaglianza:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

La parte variabile deve coprire i costi indicati nella seguente uguaglianza:

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

## 6.1 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2016 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

(riportare i dati estrapolati dalla tabella del Piano Finanziario)

Costi del Servizio	
	2019
Tasso di Inflazione programmata	€
<b>CSL</b> Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	<b>Saranno previsti dal 2020</b>
<b>CARC</b> Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	€
<b>CGG</b> Costi generali di gestione	€ 28.836,64
<b>CCD</b> Costi comuni diversi	€ 461,18
<b>AC</b> Altri costi	€ 5.518,96
<b>CRT</b> Costo raccolta e trasporto rsu	€ 1.254,46
<b>CTS</b> Smaltimento	€ 3.429,13
<b>CRD</b> Costo raccolta differenziata	€ 65.023,93

Schema di piano finanziario TARI anno 2019

<b>CTR</b> Costo trattamento e riciclo	<b>€ 13.339,22</b>
<b>CK</b> Costo del capitale	<b>€ 9.937,49</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 127.801.01</b>
<b>TARIFFA FISSA</b>	
<b>TARIFFA VARIABILE</b>	

## PROPOSTA TARIFFE TARES ANNO 2019

<b>TARES 2019 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE</b> <b>Comune di Aritzo</b>				
Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO	QUOTA VARIABILE RAPPORTATA A SINGOLO COMPONENTE €/ANNO/COMPONENTE VALIDA SOLAMENTE PER FINI STATISTICI
1	Componente nucleo familiare			
2	Componenti nucleo familiare			
3	Componenti nucleo familiare			
4	Componenti nucleo familiare			
5	Componenti nucleo familiare			
6	Componenti nucleo familiare			

(bozza tabella da completare a cura del comune)

Schema di piano finanziario TARI anno 2019

<b>TARES 2017 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE</b>					
<b>Comune di Aritzo</b>					
<b>Cat.</b>	<b>Sott.</b>	<b>Descrizione Categoria</b>	<b>QUOTA FISSA €/MQ</b>	<b>QUOTA VARIABILE €/MQ</b>	<b>TARIFFA €/MQ/ANNUA</b>
<b>1</b>	NP	<b>Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto</b>			
<b>2</b>	NP	<b>Cinematografi e teatri</b>			
<b>3</b>		<b>Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta</b>			
	3a	Autorimesse			
	3b	Magazzini senza alcuna vendita diretta			
	3c	Stazioni ferroviarie senza biglietteria/uffici			
	3d	Stazioni ferroviarie con biglietteria e uffici			
<b>4</b>		<b>Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi</b>			
	4a	Campeggi			
	4b	Distributori carburante con area vendita prodotti per autoveicoli			
	4c	Distributori carburante senza vendita			
	4d	Palestre ed impianti sportivi fino a 1000 metri quadrati			
	4e	Impianti sportivi polivalenti			
<b>5</b>	NP	<b>Stabilimenti balneari, piscine e simili</b>			
<b>6</b>		<b>Esposizione e autosaloni</b>			
	6a	Autosaloni			
	6b	Esposizioni beni durevoli senza vendita			
	6c	G.D.O. beni durevoli			
<b>7</b>		<b>Alberghi con ristorante</b>			
	7a	Alberghi con ristorante			
	7b	Agriturismo con pernottamento e ristorante			
<b>8</b>		<b>Alberghi senza ristorante</b>			
	8a	Alberghi senza ristorante			
	8b	Agriturismo con solo pernottamento			
<b>9</b>	NP	<b>Case di cura e di riposo</b>			
<b>10</b>	NP	<b>Ospedali e cliniche private</b>			
<b>11</b>		<b>Uffici, agenzie, studi professionali</b>			

Schema di piano finanziario TARI anno 2019

	11a	Uffici e agenzie			
	11b	Studi professionali tecnici			
	11c	Studi medici e veterinari			
<b>12</b>	NP	<b>Banche ed istituti di credito</b>			
<b>13</b>	NP	<b>Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli</b>			
<b>14</b>	NP	<b>Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</b>			
<b>15</b>	NP	<b>Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato</b>			
<b>16</b>	NP	<b>Banchi di mercato beni durevoli</b>			
<b>17</b>	NP	<b>Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista</b>			
<b>18</b>	NP	<b>Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista</b>			
<b>19</b>		<b>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>			
	19a	Carrozzeria/autofficine/elettrauto			
	19b	Gommista			
<b>20</b>	NP	<b>Attività industriali con capannoni di produzione</b>			
<b>21</b>	NP	<b>Attività artigianali di produzione beni specifici</b>			
<b>22</b>		<b>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub</b>			
	22a	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub			
	22b	Agriturismo e Associazioni/Club (con tessera) solo ristorazione			
<b>23</b>	NP	<b>Mense, birrerie, amburgherie</b>			
<b>24</b>	NP	<b>Bar, caffè, pasticceria</b>			
<b>25</b>		<b>Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</b>			
	25a	Laboratori e negozi vendita pane e pasta			
	25b	Macellerie, Salumi e formaggi			
	25c	Negozi vendita generi alimentari fino a 500 mq			
	25d	Supermercati generi alimentari			
<b>26</b>	NP	<b>Plurilicenze alimentari e/o miste</b>			
<b>27</b>		<b>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</b>			
	27a	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante			

*Schema di piano finanziario TARI anno 2019*

	27b	Florovivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo – accessori per esterni			
	27c	Pizza al taglio			
<b>28</b>		<b>Ipermercati di generi misti</b>			
	28a	Ipermercati di generi misti			
	28b	Centri vendita ingrosso alimentari e generi misti			
<b>29</b>	NP	<b>Banchi di mercato generi alimentari</b>			
<b>30</b>	NP	<b>Discoteche, night club e sale giochi</b>			